



COMUNE DI FAVARA
LIBERO CONSORZIO EX PROV. REG. DI AGRIGENTO

AREA 10
EDILIZIA E PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI FINALIZZATA ALL'INSTALLAZIONE E GESTIONE SU SUOLO PUBBLICO DI UN DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA DENOMINATA "CASA DELL'ACQUA", DA COLLOCARE NEL PIAZZALE GIOCHI OLIMPICI ACCANTO ALLO STADIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il Comune di Favara più volte premiato quale comune virtuoso dall'associazione nazionale **PLASTIC FREE**, al fine di promuovere ulteriori interventi finalizzati alla disincentivazione di rifiuti plastici, attraverso la riduzione dell'uso e del trasporto di contenitori di plastica, e volendo diffondere la cultura dell'uso responsabile della risorsa idrica, rilanciando il consumo di acqua potabile del servizio idrico, intende prevedere l'installazione delle così dette "Case dell'acqua" nel territorio comunale, oggi privo di questo servizio. In tal senso intende espletare un'indagine di mercato, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 al fine di individuare, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, un operatore economico munito dei necessari requisiti di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale a cui affidare "la concessione di suolo pubblico per la fornitura di una casetta dell'acqua".

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori economici interessati a presentare offerta, che non sarà vincolante per l'ente concedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune intende affidare la concessione di suolo pubblico finalizzato all'installazione e gestione di un distributore automatico di acqua, denominato "casa dell'acqua".

L'area sulla quale dovrà essere installata la casa dell'acqua non dovrà avere una superficie superiore a mq. 8, ed è individuata in via Piazzale Giochi Olimpici sul marciapiede a ridosso del muro perimetrale dello stadio comunale in adiacenza al mangia plastica.

La casa dell'acqua resterà di proprietà del concessionario.

La localizzazione è da intendersi di massima, in quanto l'esatta ubicazione per la messa in opera sarà successivamente concordata con l'operatore in base alle esigenze di natura logistica, tecnica ed economica. L'individuazione avverrà a seguito di verifica delle proposte progettuali presentate dagli operatori economici partecipanti al presente avviso, e successiva valutazione delle stesse.

Art. 2 - ENTE CONCEDENTE

Comune di Favara, con sede in piazza Cavour, 7, 92026, tel. 0922448111.

Sito web: comune.favara.ag.it

Pec: comune.favara@pec.it

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Giuseppe Milia Responsabile dell'Area 10 "Edilizia e Patrimonio", contatto telefonico 0922 - 448251.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il distributore installato dovrà consentire l'erogazione di acqua trattata, liscia e/o gasata, microfiltrata, purificata e sterilizzata e refrigerata nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia. L'impianto dovrà garantire acqua a basso residuo fisso.

Il box dovrà essere realizzato con materiali durevoli nel tempo quali acciaio, alluminio, resine.

La pensilina non dovrà avere superficie inferiore a 2.5 mq., tranne che ciò non sia possibile per motivi tecnici legati alla localizzazione del sito.

Nella successiva fase di scelta delle eventuali proposte pervenute, saranno valutate oltre all'aspetto tecnico-economico anche l'aspetto architettonico e decorativo della struttura proposta.

La struttura dovrà essere autoportante e dovrà permettere l'accesso a soggetti con limitata capacità motoria e sensoriale.

L'attingimento al distributore da parte dei cittadini deve avvenire mediante i sistemi di pagamento digitali quali bancomat e carta di credito. Saranno prese in considerazione eventuali metodi alternativi di pagamento, quali per esempio "tessera unica" che il cittadino dovrà acquistare attraverso i canali concordati con l'amministrazione. La "tessera unica" avrà le seguenti caratteristiche: Mifore 1K ISO 14443. La testina di lettura dovrà permetterne la lettura e dovrà permettere il pagamento diretto attraverso sistemi digitali quali bancomat e carta di credito. Fermo restando l'obbligo di lettura della "tessera unica", potranno essere valutati positivamente quanti più sistemi di pagamento diretto saranno offerti.

Il sistema di ricarica della tessera sarà gestito attraverso rivenditori e/o eventuali colonnine.

È fatto divieto l'uso di moneta al distributore poiché questo potrebbe comportare danni per atti di vandalismo.

Le tariffe che il concessionario potrà applicare all'utenza saranno determinate dal concedente nella successiva fase di offerta, e potranno essere adeguate anno per anno successivamente al secondo anno di esercizio dell'attività, in funzione di comprovati incrementi dei costi di gestione relativi all'acqua, energia elettrica e CO2. E' vietata la cessione del contratto a terzi in qualunque forma, a pena di nullità dello stesso.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO

La concessione ha durata per anni 6 (sei) a far data dalla stipula della convenzione. Al termine della scadenza contrattuale, la durata della concessione potrà essere prorogata per un ulteriore periodo, ad esclusiva discrezione del Comune, non superiore ad anni due. La concessione si intende sospesa qualora il concessionario non provveda a versare la quota annuale inerente all'occupazione del suolo pubblico concesso, e la quota annuale sui ricavi spettanti al Comune stabilita come migliore offerta proposta nella seconda fase.

ART. 5 ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Tutti gli oneri derivanti dalla fornitura e dalla gestione della casa dell'acqua saranno a carico del concessionario che remunererà il proprio investimento attraverso il pagamento diretto da parte dell'utenza, tramite sistemi digitali e attraverso il rimborso dei litri erogati con sistema "tessera unica";

In particolare sono a carico dell'affidatario le spese per l'installazione del distributore, le spese per opere accessorie per l'installazione delle "Case dell' Acqua", le spese per l'allaccio idrico, lo scarico ed il costo di prelievo dell'acqua dall'acquedotto pubblico, le spese per allaccio elettrico e costo dell'energia elettrica consumata, le spese per la pulizia e manutenzione dell'impianto, le spese per la manutenzione filtri e lampade U.V., le spese per la gestione del servizio di CO2 alimentare. la spesa per il pagamento della Tosap suolo pubblico occupata dalla eventuale pensilina/tettoia, e la percentuale proposta con la migliore offerta accettata sui ricavi spettanti al comune di Favara.

Il Concessionario dovrà:

- Garantire la fornitura per tutta la durata del contratto del manufatto prefabbricato "Casa dell'Acqua" completo, dato in opera, condotto e montato, comprensivo dei sistemi di filtrazione, di refrigerazione e di erogazione di acqua potabile microfiltrata, refrigerata, naturale e gasata. Tutti gli impianti e macchinari devono essere dotati di garanzie e certificazioni a norma di Legge.
- Provvedere agli allacci alle utenze idriche, fognarie, elettriche, ecc. con assunzione esclusiva a proprio carico sia degli oneri necessari per effettuarli sia di quelli per i relativi consumi.
- Dimensionare la struttura dal punto di vista tecnico e di tipologia al fine di limitare il più possibile all'impatto ambientale, e rispettare dal punto di vista architettonico il contesto secondo quanto approvato dall'Ente.
- Ottenere le necessarie autorizzazioni edilizie sia per i manufatti forniti che per le opere accessorie, platea, piattaforma, manufatto e autorizzazioni per gli allacciamenti idrici, elettrici e scarichi fognari.
- Acquisire le autorizzazioni Sanitarie rilasciate dalle competenti autorità ed in materia di applicazione del manuale di autocontrollo realizzato secondo i principi dell'HACCP dettati dal Regolamento CE n. 852/2004.
- Garantire gli standard di qualità secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.18 del 23/02/2023 che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano.
- Provvedere alla realizzazione delle opere accessorie quali il basamento su cui verrà installato il distributore, eventuali marciapiedi, la segnaletica orizzontale e verticale e l'allacciamento ai sottoservizi (pozzetto per allaccio corrente elettrica e adduzione acqua), alla realizzazione del contatore di energia elettrica, del contatore acqua e del pozzetto di scarico delle acque. Dovranno essere in tal senso forniti all'Ente tutti i disegni tecnici di dettaglio esecutivi del manufatto e della relativa platea di

fondazione (se necessaria). Il proponente dovrà acquisire le necessarie autorizzazioni urbanistico-edilizie, paesaggistiche, ambientali, ecc. sia per i manufatti forniti che per le opere necessarie accessorie quali autorizzazioni per gli allacciamenti idrici, elettrici e scarichi fognari, e comunque di ogni altra autorizzazione e/o nulla osta prescritto per legge.

- Non interrompere l'erogazione dell'acqua se non per cause di forza maggiore (lavori su rete che obbligano la sospensione della fornitura o altre cause di forza maggiore).
- Provvedere al pagamento in favore del Comune con cadenza annuale sia del canone di concessione del suolo pubblico secondo le tariffe previste, che della percentuale stabilita sui ricavi annuali;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto al fine di garantire le condizioni igieniche e di sicurezza dell'impianto.
- Provvedere all'effettuazione di interventi manutentivi, in caso di malfunzionamento, nell'arco delle 48 ore dall'avvenuta comunicazione.
- Essere in possesso delle autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di bevande.
- Provvedere all'effettuazione di analisi batteriologiche presso laboratorio certificato, da effettuarsi con cadenza annuale.
- Garantire la fornitura, installazione e la cura dei sistemi di pagamento garantendo i sistemi di pagamento come sopra indicati.
- Garantire la presenza di idoneo sistema di illuminazione onde prevenire atti vandalici alla struttura e all'area circostante.
- Garantire presenza di video-sorveglianza ai sensi delle leggi vigenti.
- Rimuovere a proprie cure e spese gli impianti al termine del periodo di concessione e comunque entro quindici giorni dalla data di fine contratto.
- Non effettuare modifiche sui prezzi di vendita senza preventivo nulla osta dell'Amministrazione Comunale. Eventuali variazioni di prezzo potranno essere autorizzate dall'Ente a partire dal secondo anno di esercizio, con adeguamenti sul prezzo iniziale applicando le variazioni percentuali riscontrate sulle diverse componenti del prodotto erogato quali a titolo semplificativo acqua, energia elettrica, bombole CO2, costo manodopera, carburanti, a seguito di apposita istanza di adeguamento del prezzo.
- Adempiere agli obblighi fiscali ed amministrativi e quant'altro necessario per l'installazione, la conduzione e la gestione delle "Case dell'Acqua", ed in particolare provvedere al pagamento del canone annuo di suolo pubblico con cadenza annuale secondo le tariffe fissate dal canone unico per singola installazione, tenendo conto anche della superficie occupata dalla pensilina/tettoia.
- Mantenere efficiente in perfetto stato di funzionamento e in conformità alle vigenti normative i punti di erogazione dell'acqua provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria onde garantire le condizioni igieniche e di sicurezza dell'impianto.
- Provvedere periodicamente e, comunque, con cadenza da precisare in offerta, sulla base dei protocolli del produttore delle apparecchiature, all'accurata pulizia e disinfezione delle componenti delle attrezzature.
- Rifornire con tempestività i distributori delle bombole di CO2 (almeno due) per l'addizionamento dell'acqua (max 24H dalla chiamata).
- Provvedere all'acquisto di quanto necessario al corretto funzionamento dell'impianto attraverso fornitori qualificati.
- Provvedere alla manutenzione degli impianti, eseguita da proprio personale, per le operazioni di pulizia delle vasche di scarico, decalcarizzazione frontali, sanitizzazione dell'impianto, sostituzione di tutti i filtri e lampade, taratura degli impianti, monitoraggio impianti di CO2, verifica impianti elettrici e revisione di tutto l'impianto, pulizia aree in concessione da eventuali rifiuti provenienti dall'uso da parte di utenti e tecnici delle Case Dell'Acqua.
- Provvedere alla fornitura, installazione e cura dei sistemi di pagamento, esponendo

nei pressi della struttura corretta informativa circa le modalità e conservabilità dell'acqua erogata.

- Assumere direttamente ogni rischio derivante dallo svolgimento dell'attività sollevando il Comune da qualsiasi tipo di responsabilità penale, amministrativa, ambientale e civile derivante dallo svolgimento dell'attività, mediante sottoscrizione, presso una compagnia di primaria importanza, di una polizza di assicurazione (fideiussione) per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T) a fronte di tutti gli oneri a carico del concessionario stesso stabiliti nel presente bando. In tal senso il contratto assicurativo dovrà prevedere, l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) al servizio e nell'esercizio delle attività svolte per conto del Concessionario, l'estensione ai danni derivanti al Comune e/o a terzi da incendio di cose detenute dal Concessionario, l'individuazione del Comune quale terzo assicurato, il massimale della R.C.T. ad € 1.000.000,00 per danni ad ogni persona ed € 500.000,00 per danni a cose e/o animali.

- Dichiarare la propria disponibilità ad un'azione per la promozione del progetto con iniziative di comunicazione pubblicitaria che favoriscano la diffusione dell'utenza.

- Impegnarsi in caso di danni arrecati al manufatto in occasione dell'esecuzione del servizio dato in concessione ed in genere a quanto di proprietà comunale e privata, a provvedere alle dovute riparazioni non oltre il termine stabilito caso per caso dalla Amministrazione comunale. In caso di mancato adempimento da parte del Concessionario nei termini prescritti delle obbligazioni di cui ai precedenti commi, si provvederà d'ufficio a realizzare i ripristini e le riparazioni necessarie, con rivalsa nei suoi confronti dell'ammontare della spesa, ordinata dall'Amministrazione comunale e come risultante dalla relativa rendicontazione della spesa sostenuta.

- Il costo dell'acqua non dovrà superare l'importo di 0,08 € *lt per l'acqua naturale e* 0,10 €/lt. Per l'acqua gasata.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Il Comune di Favara mette a disposizione del Concessionario l'area idonea per l'installazione del distributore sita in via piazzale Giochi Olimpici. Detto sito ha valore indicativo e potrà essere modificato in caso di problematica di tipo urbanistico, paesaggistico e ambientale.

Costituiscono oneri per il comune:

- Riconoscere al gestore la validità della concessione per 6 (sei) anni consecutivi, con possibilità di recedere, anticipatamente, da parte del soggetto gestore qualora si dimostri che l'iniziativa diventi gravemente antieconomica;
- Autorizzare ad installare nella struttura monitor dedicati o affissioni pubblicitarie;
- Autorizzare l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- Autorizzare il gestore alla pubblicizzazione delle strutture in uso;
- Collaborare con il concessionario nella promozione e divulgazione della "Casa dell'Acqua" e nell'uso dell'acqua da rubinetto.

ART. 7 - CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE

L'impianto da realizzarsi deve avere i seguenti requisiti minimi:

- Capacità produttiva media oraria non inferiore a 150 lt/ora;
- Sezione di filtrazione micrometrica dell'acqua per eliminare l'eventuale presenza di sabbia, sospensioni cloro e cattivi sapori;
- Almeno una bocca di erogazione acqua del tipo "senza contatto" in modo da evitare proliferazione batterica da contatto durante la dispensazione, montata in gruppo di erogazione in acciaio inox satinato con ampia superficie di appoggio per le bottiglie e corredato di griglia di scolo antifurto;
- Sezione di gasatura con gruppo di carbonatazione che consenta di aggiungere in

modo regolato anidride carbonica alimentare; esecuzione interamente in acciaio inox con capacità produttiva reale e continua non inferiore a 150 lt/ora;

- Sezione per il raffreddamento a banco di ghiaccio costruito interamente in acciaio inox comprese le serpentine di raffreddamento e l'evaporatore con potenza non inferiore ad 1/3 Hp;
- Lampada di disinfezione e debatterizzazione UV;
- Sistema di attivazione per l'erogazione dosata del prelievo di acqua naturale e/o gasata;
- Sistema di pagamento con lettore di tessere/chiavette per il prelievo di acqua naturale e/o gasata e display dedicato;
- Sistema di gestione che sia in grado di fornire i report delle singole attività del distributore;
- Modulo di ricarica per tessere/chiavette.
- La struttura del distributore da installare a carico del concessionario dovrà essere realizzata in parti assemblate (moduli prefabbricati autoportanti) con pianta quadrata o rettangolare e superficie di base non superiore a 5 mq e altezza Massima di metri 3,15 ed avere un'ampia pensilina con una superficie non inferiore a 2 metri quadrati. Altre soluzioni tecniche sono consentite nel rispetto delle dimensioni massime previste e secondo le specifiche indicazioni dell'Ente.

ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono candidarsi alla selezione devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti.

Requisiti giuridico-amministrativi:

- a) Affidabilità morale e professionale di cui agli artt.94 e 95 del D.Lgs.n.36/2023;
- b) Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n.267 o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) Assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative al rilascio di licenze e autorizzazioni previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- d) Insussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- e) Insussistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alla tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, agli obblighi contributivi e all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- f) Insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- g) Insussistenza dello stato di morosità nonché di contenziosi in corso nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Requisiti economico-finanziari:

- h) Disporre di una solida capacità economico-finanziaria attestata da idonea dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato del settore di attività oggetto dell'affidamento degli ultimi tre esercizi disponibili;

- i) Regolarità tributaria con il Comune di Favara;
- j) Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività di trattamento e depurazione acque;
- k) Autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di bevande;

Nel caso di proponenti in forma aggregata, i requisiti di cui al punto h), devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

Tutti gli altri requisiti dovranno essere posseduti da ogni singolo componente del raggruppamento. I requisiti di cui alle lettere c) e d) devono essere riferiti al legale rappresentante e, laddove previsto, ai componenti dell'organo direttivo.

Il requisito di cui alla lettera d) deve riferirsi anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso qualora il soggetto non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

l'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

I proponenti attestano il possesso dei suddetti requisiti mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva, in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 9 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Per manifestare il proprio interesse, gli operatori economici dovranno far pervenire la propria istanza, esclusivamente in modalità telematica all'indirizzo PEC: comune.favara@pec.it entro QUINDICI GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO a far data 31/10/2025 con scadenza il 14/11/2025.

All'istanza dovranno essere allegati copia del documento di identità in corso di validità, documento di presentazione della società e dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, che riporti:

- denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio digitale, recapiti di riferimento, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza e, altresì, dei soci, se trattasi di società di persone, con relativi poteri;
- dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione elencate agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dichiarazione che la Società i legali rappresentanti e altresì i soci, se trattasi di Società di persone non ricadono in cause di esclusione previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
- dichiarazione di non avere situazioni debitorie con il Comune di Favara;
- dichiarazione che i legali rappresentanti e i soci non hanno maturato, personalmente o anche a mezzo di altre società precedentemente amministrate o partecipate, situazioni debitorie con il Comune di Favara;
- dichiarazione che la Società si trova in stato di solidità economica e finanziaria e non è iscritta al registro dei protestati;
- dichiarazione di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'avviso, per l'esercizio dell'attività di trattamento e depurazione acque, data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri Paesi;
- dichiarazione del sottoscrittore di essere titolare dell'impresa o il legale rappresentante della Società o ditta e di essere abilitato ad impegnarsi a quietanzare;
- dichiarazione che il sottoscrittore e, altresì, i rappresentanti legali della Società non hanno subito condanne penali incidenti sulla moralità professionale o condanne che abbiano determinato l'incapacità a contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione:

- dichiarazione di non aver commesso gravi negligenze nei confronti della Città di Favara e di non avere commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale, accertabili con qualsiasi mezzo di prova da parte della Città di Favara;
- dichiarazione che la Società/Impresa non si trova in crisi di impresa, stato di liquidazione giudiziale, fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- dichiarazione di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. N. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni o di non assoggettabilità alle stesse;
- dichiarazione di osservare le norme in materia di regolarità contributiva (DURC — art. 5 D.P.R. n. 207/2000 o di non assoggettabilità alle stesse;
- dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/03/1999, ovvero di non essere soggetto, ai sensi di legge, agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 o di non assoggettabilità agli stessi;
- dichiarazione di non avere subito pignoramenti mobiliari ed immobiliari negli ultimi cinque anni;
- dichiarazione di possedere i requisiti professionali per l'espletamento dell'attività oggetto del bando.
- dichiarazione della ditta a provvedere, laddove si dovesse rendere necessario, ad ogni utile e necessaria installazione di sistemi di potabilizzazione che rendano l'acqua erogata idonea al consumo umano ai sensi della normativa vigente;
- dichiarazione di impegno a costituire A.T.I. in caso di raggruppamento;
- dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato del settore di attività oggetto dell'affidamento degli ultimi tre esercizi disponibili
- dichiarazione di possesso della regolarità tributaria;
- dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni di Legge per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di bevande;
- dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni per gli allacciamenti idrici, elettrici e scarichi fognari, e comunque di ogni altra autorizzazione e/o nulla osta prescritto per legge;
- dichiarazione di essere in possesso delle necessarie autorizzazioni sanitarie rilasciate dalle competenti autorità ed in materia di applicazione del manuale di autocontrollo realizzato secondo i principi dell'HACCP dettati dal Regolamento CE n. 853/2004 e ss.mm.ii.

L'istanza e la dichiarazione dovranno essere prodotte in formato pdf/a firmato digitalmente.

La non veridicità delle autocertificazioni, oltre che le responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, comporterà l'esclusione dalle procedure di selezione, la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto, oltre alle ulteriori conseguenze di Legge.

Agli operatori economici interessati è fatto divieto assoluto di indicare nella manifestazione di interesse, sotto qualsiasi forma, elementi di carattere economico.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale.

La presente indagine è finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare, e dunque la manifestazione di interesse da parte di operatori economici non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo il

Comune di Favara che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente indagine di mercato, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse e partecipato all'indagine possano vantare alcuna pretesa, esercitare alcun diritto a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, verrà attivata apposita istruttoria documentale nell'ambito della quale verrà valutata la documentazione pervenuta.

ART. 10 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI, COMUNICAZIONI E RICHIESTA CHIARIMENTI

Il presente avviso viene pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Favara.

Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza. Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate mediante comunicazione all'indirizzo PEC: comune.favara@pec.it

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire non oltre il settimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

Art. 11 - NORME FINALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e s.mm.ii. esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le relative modalità di trattamento si riferiscono esclusivamente a questa procedura. Un eventuale rifiuto di fornire la suddetta documentazione comporta l'impossibilità a partecipare al presente avviso.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono, il personale interno dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento, ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L.7/08/1990 n. 241, il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Favara Area 10;

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi della L.241/90 si rende noto che il Responsabile del procedimento per quanto ritiene all'istruttoria relativa al presente avviso è il Responsabile dell'Area 10 "Edilizia e Patrimonio" Arch. Milia Giuseppe.

IL RESPONSABILE AREA 10
"EDILIZIA E PATRIMONIO"
(Arch. Milia Giuseppe)